



## COMMISSIONE CONSILIARE I

Affari Generali e Istituzionali,  
Bilancio e Programmazione, Personale,  
Politiche di partecipazione, Sicurezza Urbana e Legalità

### **Verbale redatto ai sensi dell'art 21 comma 2 Regolamento per il Consiglio Comunale**

**Seduta 13 ottobre 2025**

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **13** del mese di **ottobre**, alle ore **17.07**, si è riunita la Commissione Consiliare I per trattare il seguente argomento iscritto all'ordine del giorno:

- *Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. derivanti da provvedimenti esecutivi – Avvocatura comunale.*

Sono intervenuti i Commissari Sigg.ri:

	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
MANTERO Carlo	X	
ANZALDO Fulvio	X	
AVOGADRO Loredana	X	
LEGNANI Stefano	X	
NEGRETTI Elena		X
NESSI Vittorio	X	
NOSEDA Aldo	X	
INTROZZI Valentina delegata da VERONELLI Camilla	X	

Presenti all'inizio: Mantero, Anzaldo, Avogadro, Legnani, Nessi, Nosedà, Introzzi (delega Veronelli) - n. 7.

Partecipa alla seduta l'Assessore con delega agli Affari Legali Avv. Alberto Fontana.  
Assiste alla seduta, in qualità di segretaria, la dott.ssa Stefania Barbato.

**Il Presidente Mantero**, riconosciuta la legalità dell'adunanza, alle ore 17.07 apre i lavori della Commissione e passa la parola all' **Assessore Fontana** per presentare l'argomento iscritto all'ordine del giorno.

**L'Assessore Fontana** procede con l'illustrazione dei due provvedimenti riconducibili alla fattispecie dei debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000. Il primo riguarda il pagamento di un contributo unificato legato ad una impugnazione da parte dell'Ente di un provvedimento interinale che era stato emesso in seguito ad una causa inoltrata da una associazione, provvedimento con il quale il giudice aveva respinto l'istanza dell'Ente. Sulla base di un provvedimento collegiale che aveva revocato un precedente provvedimento del giudice monocratico, il Comune di fatto aveva svolto attività preordinata alla ripresa del possesso dell'immobile. L'associazione aveva chiesto che venisse in via d'urgenza inibita questa attività di ostacolo alla continuazione dell'attività dell'associazione all'interno dei locali. Il giudice aveva accolto questa istanza *inaudita altera*

parte e l'Ente aveva impugnato questo provvedimento. È stata fissata l'udienza per il 14 agosto per la sola ipotesi di notifica del reclamo del decreto invitando la parte reclamante a valutare l'opportunità di detta notifica e specificando altresì che in ipotesi di mancata notifica restava comunque ferma l'udienza del 2 settembre, già fissata davanti al giudice. Il Comune aveva valutato questa opportunità di non eseguire questa notifica e, a fronte di questa mancata notifica, un altro giudice che aveva sostituito quello che aveva assunto questo tipo di provvedimento, aveva, contrariamente a quanto stabilito nel precedente decreto, dichiarato l'improcedibilità del reclamo stesso ai sensi dell'art. 669 *terdieces* c.p.c. proposto dal Comune di Como, condannandolo al pagamento del contributo unificato di €147,00=.

Il secondo provvedimento riguarda invece la vicenda del Luna Park pasquale. Con ricorso notificato al Comune di Como i giostrai adivano il Tribunale Amministrativo Regionale avverso e per l'annullamento, previa concessione delle misure cautelari ex art. 55 c.p.a. della deliberazione della Giunta Comunale di Como recante "Individuazione delle aree comunali disponibili per installazione dei circhi, delle attività dello spettacolo viaggiante e dei parchi divertimento per l'anno 2025" che già era legata ad un precedente provvedimento del TAR. Anche in questo caso l'Amministrazione si costituiva in giudizio ma la sentenza del TAR ha accolto il ricorso e per effetto ha annullato la delibera di Giunta, dichiarando per la restante parte improcedibile il ricorso. Il Comune di Como è stato condannato al pagamento in favore dei ricorrenti, di € 3.000,00= oltre accessori di legge.

**Il Presidente Mantero**, ringrazia **l'Assessore Fontana**, e, constatato che non ci sono richieste di chiarimento né dichiarazioni di voto, apre la votazione in forma palese per alzata di mano.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 7 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Legnani, Nessi, Nosedà, Introzzi (delegata da Veronelli);

Votanti n. 5 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Nosedà, Introzzi (delegata da Veronelli);

Favorevoli n. 5 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Nosedà, Introzzi (delegata da Veronelli);

Astenuti n. 2 (Legnani, Nessi)

Contrari n. 0

Il Presidente dichiara conclusa la seduta alle ore 17.16.

Como, 13 ottobre 2025

Letto, confermato e sottoscritto.

LA SEGRETARIA

Dott.ssa Stefania Barbato

(originale sottoscritto agli atti del Comune di Como  
art. 3 D. Lgs. n. 39/1993)

IL PRESIDENTE

Cons. Carlo Mantero

(firmato digitalmente ai sensi del codice  
dell'amministrazione digitale  
D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)